

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Crisi sanitaria, i sindacati: “L’Asst Ovest Milanese resiste, ma rischia di esser accerchiata”

Gea Somazzi · Monday, May 8th, 2023

«L’Asst Ovest Milanese rischia di essere accerchiata». Una possibilità reale per i **sindacalisti del Nurdsid** vista l’imminente chiusura della sala rossa emodinamica dell’Ospedale di Gallarate e la situazione «particolarmente preoccupante» del nosocomio di Saronno.

Da una parte l’**Ospedale legnanese è tra i pochi baluardi che restano in piedi sul territorio** ed «è per ora capace di sostenere i colpi della crisi dettata dalla carenza di personale sanitario che spesso e volentieri migra nel privato o all’estero in cerca di un trattamento contrattuale migliore». Dall’altra il **possibile accentramento dettato dalle difficoltà delle strutture limitrofe** potrebbe essere un altro «faticoso ostacolo da superare».

Estate «bollente» per la sanità locale

Per i sindacalisti quella che sta per iniziare sarà **una estate «bollente»** per la sanità pubblica. «Partiamo dal presupposto che se ci dovessero essere più angioplastiche o infarti in contemporanea i primi interlocutori sono Busto Arsizio, Legnano e anche Castellanza – spiegano i sindacati -. La nostra zona a differenza di quella del Gallaratese quindi è coperta, ma forse Legnano, visto che Busto sarà particolarmente sollecitata, **rischierà di pagare il conto causato da dimissioni e riduzioni**». Poi c’è l’ospedale di Saronno in sofferenza. A causa delle continue dimissioni di personale, il pronto soccorso sta subendo una nuova riorganizzazione. Non si tratterebbe dell’unica novità. Secondo alcune voci, a risultare fortemente penalizzata nel prossimo maggio sarebbe anche l’attività chirurgica: sarebbero solo 4 le sedute di chirurgia nell’arco del mese a cui se ne aggiungerebbero altre 4 delle altre specialità come urologia, ortopedia e otorino.

Si dimette un altro medico all’ospedale di Saronno: situazione di emergenza in pronto soccorso

L’Ospedale di Legnano resiste

La nota positiva che fa ben sperare secondo i sindacalisti è che «**nella nostra Asst non stiamo assistendo ad una invasione di cooperative private** com’è accaduto nell’Asst Valle Olona e nessuna specialità sta per chiudere. Non c’è dubbio che ci siano problemi. La speranza è che, con gli ultimi concorsi chiusi in questi giorni, l’Ospedale riesca a rinfoltire in maniera ottimale le fila

degli infermieri e operatori sanitari. E che lo faccia entro l'estate. Rappresenterebbe una boccata d'aria per i tanti reparti attualmente in sofferenza e darà quindi all'azienda più possibilità di resistere». Nel contempo l'azienda «dovrà fare i concorsi interni per gli incarichi di funzioni (come gli ex capo sala). Figure importanti di riferimento, sempre più assenti a causa di pensionamenti e licenziamenti».

Sono 171 gli aspiranti infermieri al concorso di Asst Ovest Milanese. Sindacati:
«Attendiamo l'esito della selezione»

This entry was posted on Monday, May 8th, 2023 at 11:04 pm and is filed under [Alto Milanese, Legnano, Rhodense, Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.